



Free per le rinnovabili Viaggio nell'era 3.0

*Il lavoro del Coordinamento per le associazioni dell'efficienza energetica
Tra gli obiettivi la decarbonizzazione dell'economia e il taglio delle emissioni*



L'ultimo impegno è stato l'organizzazione di un convegno dedicato alle nuove energie

Si chiama Free ed è il nuovo Coordinamento per le associazioni delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, nato alla fine del 2012. Vi aderiscono oltre venti associazioni di settore, insieme a un ampio ventaglio di enti e associazioni che hanno chiesto di partecipare come "sostenitori" (ovvero senza ruoli decisionali). Lo scopo è quello di contribuire allo sviluppo delle rinnovabili e dell'efficienza energetica nel quadro di un modello economico sostenibile per l'ambiente, della decarbonizzazione dell'economia e del taglio delle emissioni.

Il percorso per arrivare al Coordinamento Free ha avuto origine nel marzo scorso quando Ises Italia e Kyoto Club si sono fatti promotori degli "Stati Generali delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica", convocati per la prima volta a Roma il 2 aprile per affrontare, con i rappresentanti dei ministeri competenti, le questioni relative ai decreti sulle rinnovabili che stavano per essere emanati.

Possono chiedere di aderire a Free in qualità di soci tutte le associazioni di cittadini o di imprese e gli enti che, tra i loro scopi sociali, prevedono la

promozione e lo sviluppo delle fonti rinnovabili o dell'efficienza energetica. Associazioni ed enti che per motivi formali non sono ammessi a diventare soci, possono comunque chiedere di partecipare a Free come "sostenitori". E proprio tra questi ci sono anche il Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano, il Dipartimento Energia dell'Università di Palermo, Greenpeace Italia, Legambiente, e Wwf Italia.

L'ultimo impegno di Free, lo scorso 16 aprile, è stato l'organizzazione di convegno dedicato alle energie rinnovabili nell'era 3.0. L'evento ha voluto mostrare lo stato dell'arte della competitività di alcune rinnovabili. L'occasione per ripercorrere un viaggio iniziato nell'era 1.0 con l'applicazione dei primi sistemi di incentivi, proseguito nell'era 2.0 con gli impianti Feed-In Premium/Tariff e che si sta ora evolvendo verso l'era 3.0, nella quale la competitività di queste fonti le renderà competitive anche senza incentivi.